

BOLLETTINO D'INFORMAZIONE AI SOCI

INDICE

- I nostri prossimi venerdì
- Tutti mobilitati: il nostro circolo ha 100 anni!
- I vantaggi di "Informilano" elettronico!
- Firenze: 91° Congresso Universale d'esperanto
- L'assemblea annuale della FEI
- 59a IKUE kongreso en Velherad
- Milana katedro
- Kurta kino Esperanto-festivalo
- Internacia fotokonkurso de "La Ondo"
- Japania s-anino Hirai en Milano
- Kontaktoj kun ĝemelaj kluboj
- Estrarkunsido
- La Esperanto-Urbo
- In edicola la poesia in esperanto
- ERA-informo
- Klaĉangulo
- Niaj pasintaj vendredoj
- Notizie dal mondo

Circolo Esperantista Milanese

Via De Predis 9 - 20155 Milano - tel. 347-4262214 *(solo venerdì sera)*

e-mail: esperantomi@infinito.it

rete: <http://www.infinito.it/utenti/esperantomi/>

C.C.P. 26448209

I NOSTRI PROSSIMI VENERDÌ

ore 21,15

aperti a tutti gli interessati: soci e non soci

Venerdì 8 settembre

RIUNIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Venerdì 15 settembre

Ritorna la simpatica tradizione del conviviale incontro in pizzeria (prenotarsi in sede o presso Rodari, telef. 02-2364190) prima di ascoltare in sede i

RAPPORTI SUI CONGRESSI

svoltisi quest'estate, con particolare attenzione per quello di Firenze.

Venerdì 22 settembre

Dopo le vacanze ritorna con la 17a lezione di "Paŝoj al plena posedo"

LA LINGVA RONDO

Venerdì 29 settembre

senĉese antaŭeniras

LA TRADUKA RONDO

Venerdì 6 ottobre

RASSEGNA DELLA STAMPA ESPERANTISTA

Venerdì 13 ottobre

Prima in pizzeria, prenotandosi con le solite modalità, e poi tutti in sede dove l'ing. Giuseppe Pranzo c'invita nel regno della più sbrigliata fantasia col romanzo (apparso nel 1924) di Jean Forge:

SALTEGO TRANS JARMILOJ

Venerdì 20 ottobre

paŝo post paŝo.....

LA LINGVA RONDO

Venerdì 27 ottobre

LA TRADUKA RONDO

Venerdì 3 novembre

è sempre aperta a tutti la

RIUNIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Venerdì 10 novembre

ARRIVA IL CENTENARIO DEL CIRCOLO!

TUTTI MOBILITATI: IL NOSTRO CIRCOLO HA 100 ANNI!

Un'occasione unica, per noi irripetibile: il fine settimana del 11-12 di novembre noi milanesi, insieme agli amici italiani e no che vorranno essere con noi, festeggeremo il secolo di vita del CEM e dell'esperanto a Milano. Il programma, già definito, è ancora carente in alcuni punti che verranno messi a fuoco agli inizi di settembre e solo allora potrà essere annunciato. Ma a grandi linee esso prevede un sabato intenso con una cerimonia ufficiale al mattino, con la partecipazione di note personalità, nel salone del Museo di Storia Contemporanea messo a disposizione dal Comune. Seguirà un buon rinfresco, prima di un pomeriggio variegato da temi diversi: storico, culturale, musicale, ecc. Una conviviale cena completerà l'intensa giornata. La domenica vedrà impegnati i milanesi nel far conoscere la città agli ospiti italiani e stranieri. A parte la cena, il programma non prevede oneri per i partecipanti. Infine è quasi certa una anticipazione musicale presso il Conservatorio al venerdì sera. Contiamo sulla collaborazione e sulla partecipazione di tutti.

I VANTAGGI DI "INFORMILANO" ELETTRONICO!

Quest'articolo interessa solo i nostri lettori con la posta elettronica, che sono molti. Solo una parte di loro rispose al precedente appello, probabilmente non letto o solo trascurato. Il nostro bollettino può anche essere spedito elettronicamente, stampabile in formato A4.

I vantaggi evidenti sono: 1) un notevole risparmio economico per il Circolo, 2) un sensibile risparmio di tempo e lavoro per i volontari addetti, 3) un suo ricevimento immediato e, per i non milanesi, più sicuro dovendo per questi ricorrere ad un confezionamento precario per non cadere in uno scaglione tariffario superiore. Torniamo quindi a riproporlo, specie ora che le già onerose tariffe postali hanno avuto un incremento del 33%! Nella sua ultima riunione il Consiglio Direttivo ha deciso di non ricorrere alla molto più economica spedizione in abbonamento postale, anche un po' macchinosa, specialmente perché la consegna sarebbe avvenuta con tempi molto più lunghi e qualche rischio. Un cattivo servizio.

Manteniamolo buono e con vantaggio per tutti!

Questa proposta obbiettivamente è meno valida per i gruppi, ma solo per quelli che realmente rendono disponibile il nostro bollettino per i propri associati in sede o in altro modo. In questo caso deve essere cartaceo e non verrebbe poi da tutti stampato..... Speriamo che questo invito venga letto e preso in dovuta considerazione.

FIRENZE: 91° CONGRESSO UNIVERSALE D'ESPERANTO

Smentiti i timori, causati dall'assenza di un solido gruppo locale e da considerazioni ambientali, ed i dubbi sulle capacità e la consistenza della squadra degli addetti ai lavori, ogni tanto coinvolta in qualche contrasto di troppo, certamente non “teutonica” nel suo lavoro di allestimento e gestazione, ma sempre all'altezza della situazione. Il congresso ha centrato gli scopi prefissati e la sua organizzazione ha superato nel complesso brillantemente l'esame, con qualche inevitabile intoppo, ma solo in alcuni dettagli operativi. L'alto numero degli iscritti, ben 2209 più una settantina di partecipanti “giornalieri”, è specialmente merito della scelta di Firenze, città di grande richiamo mondiale. Però molto avara di aiuti e collaborazione e quindi causa di qualche ridimensionamento di certi programmi e della adozione di orari serali anticipati, da paesi nordici. Il Palazzo dei Congressi è una grandiosa ex-villa in un bel giardino, a fondo ristrutturata allo scopo, ma con qualche pecca funzionale, specie se assaltato da 2000 persone. L'imponente partecipazione alle escursioni, sia del mercoledì che a tutte le altre, ed alle visite in città rappresenta un altro aspetto positivo ed il loro perfetto svolgimento è merito delle persone che l'hanno organizzato e curato. Anche il servizio logistico ha seriamente impegnato addetti capaci e competenti. Quasi tutti i componenti del Comitato organizzatore, prima o durante a secondo dei compiti, hanno realizzato gli incarichi ricevuti con serietà ed impegno contribuendo al buon esito finale. Difficile fare un elenco, ma una particolare citazione, per il gravoso lavoro svolto, per i ges-ani Pinori, onnipresenti coordinatori, le s-ane Dal Zilio e De Giorgi, l'infaticabile redattore del quotidiano giornalino “Florenca Lilio”, Sarandrea, il s-ano Pampaloni che ha

ben gestito il Congressino con 35 bambini, dislocato a Prato e giunto alla sua 50° edizione (fu un'idea del nostro s-ano Fighiera). Tra i funzionari venuti dall'UEA, il Segretario del Congresso, Clay Magalhaes e Ionel Onet, responsabile del Servizio Librario. Anche parecchi volontari, detti “helpantoj”, hanno attivamente e sensibilmente contribuito. Molto attivi i giovani, con Francesco Maurelli punta di diamante, che hanno realizzato anche un loro programma parallelo, all'insegna dei loro interessi culturali e ricreativi e di un comprensibile risparmio.

La visibilità esterna è stata garantita dalle 2000 persone sciamanti ovunque e dalla stampa. Non certo dalle centinaia di manifesti affissi chissà dove. La RAI TV, e quelle private, La Repubblica, il Corriere, la Nazione e la stampa minore si sono interessate all'avvenimento.

Un bilancio finale? Un congresso complessivamente coronato da un ottimo successo, con risultati al di sopra delle previsioni, a gloria degli esperantisti italiani e specialmente di chi ci ha creduto ed ha contribuito a realizzarlo. A loro un sincero plauso ed un sentito ringraziamento.

.....

Il congresso internazionale, sotto l'alto patrocinio del Presidente della Repubblica, come sempre ha avuto una varietà ed una quantità di programmi spesso contemporanei tali da imporre una scelta. Esso è stato preceduto, venerdì 28, da una giornata di studio, dedicata al grande linguista ed esperantista Bruno Migliorini, curata dalla Università di Firenze, dall'Accademia di S.Marino, dall'Accademia di Esperanto e da quella della Crusca, della quale egli fu un presidente.

Presentati anche gli studi in merito dei prof. T.De Mauro e Nico Sica e vi hanno partecipato molti docenti universitari italiani e stranieri.

La tradizionale “Serata di conoscenze” è stata incorporata nella “Fiera del Movimento”, una rassegna, presentata dai protagonisti stessi, di una vasta fioritura di iniziative culturali, sociali, editoriali, ecc.

L'inaugurazione si è dovuto farla in una specie di capannone della vicina Fortezza da Basso, capiente e opportunamente attrezzato, e

si è svolta secondo il solito rituale, compresi gli abbastanza noiosi saluti dei rappresentanti di quasi tutte le 62 nazioni presenti e il solito inno finale. Per la città ospitante ha salutato l'assessore Giani che da buon politico ha toccato temi sentiti dagli esperantisti, dichiarandoli in sintonia d'intenti con lo statuto di Firenze. L'intervento più saliente è stato quello sul tema del congresso da parte del prof. Francois Grin, dell'Università di Ginevra, che ha fluentemente letto in esperanto, lingua che non ha studiato, un riassunto del suo famoso rapporto sui costi derivanti dall'egemonia di una lingua in Europa, a carico di tutti tranne la nazione privilegiata che anzi ne trae un notevole beneficio finanziario. I costi calerebbero con l'adozione di una facile lingua neutra, con inoltre il rispetto di tutte le lingue. Molto apprezzato l'intervento del presidente dell'UEA, dott. Corsetti, che ha identificato le motivazioni generatrici dell'Esperanto nel modo di pensare e nello spirito che animavano la Firenze rinascimentale ed un altro simbolico motivo della scelta di questa città nella presenza del David che lottò contro Golia, come i sostenitori di una giustizia linguistica fanno ora contro i potenti dell'egemonia. Terminati altri interventi, un momento di particolare emozione è stata la proclamazione di due nuovi membri onorari dell'UEA: l'ungherese Otto Haszpra e il nostro Dott. Umberto Broccatelli, che generosamente tanto ha fatto e fa per l'Esperanto, in Italia e non solo, da oltre cinquant'anni.

.....

Troppi e variegati i lavori ed i programmi culturali, didattici, ecc. per poterli riassumere. Il Comitato ed i vari organi dell'UEA hanno svolto le loro riunioni, come pure molte associazioni di categoria: ferrovieri, insegnanti, SAT, cristiani, ciechi, europeisti, Oomoto, ecc. Il lunedì è stato specialmente dedicato ad un articolato programma di 15 lezioni sui temi più diversi, tenute da autorevoli relatori (Tonkin, Carlo e Nicola Minnaja, Borman, Miyoshi, Pennacchietti, Clerici, Pontika...).

Il tema congressuale è stato trattato in tre sessioni condotte da José Antonio Vergara. Oltre ad alcune altre conferenze, ben otto lezioni di ottimo livello universitario hanno dato lustro alla tradizionale IKU (l'Università del Congresso), con il prof. Pennacchietti rettore

e Carlo Minnaja vice. Parecchi i programmi musicali, con una particolare citazione per quello dello straordinario pianista Korobejnikov, e quelli teatrali con una bella e piacevole sorpresa: si è rivisto il nostro s-ano Turone, che credevamo dileguato, impegnato in uno spettacolo in due puntate "Da Dante a Cechov" dove ha recitato, da consumato attore pieno di verve e padrone della scena, impegnativi monologhi.

Sul "Florenca Lilio" il commento di Fighiera: anche fosse stato il solo programma, valeva la pena di venire a Firenze per vederlo.

Gli sbandieratori in piazza della Signoria, prima parte della "Nacia Vespero", l'hanno in parte salvata, mentre la "Internacia Vespero" si è mantenuta sui tradizionali livelli. Letti anche sonetti del Belli.

Sono stati tenuti corsi per principianti e di perfezionamento, sessioni di esame ed anche un corso informativo di base a cittadini attirati dagli echi del congresso in città. Un ricco Servizio Librario dell'UEA è stato saccheggiato dai visitatori ed ha dato vita ad alcune interessanti presentazioni di nuovi libri. La cerimonia di chiusura, anch'essa nella Fortezza, si è svolta secondo il solito collaudato schema: rapporti sui vari lavori congressuali e su quanto avvenuto, interventi conclusivi, la consegna dello stendardo alla città del prossimo congresso (dato a due simpatici giapponesi di Jokohama), la lettura della risoluzione finale, ispirata al tema del congresso ed auspicante ogni sforzo per affermare educazione di pace, giustizia sociale e diversità culturale.

L'ASSEMBLEA ANNUALE DELLA FEI

Per la presenza di quello internazionale, quest'anno il congresso nazionale non ha avuto luogo e si è svolta solo l'assemblea dei soci, venerdì 4 agosto alle ore 10.00 nel principale salone del Congresso. È stata una riunione tranquilla con una partecipazione abbastanza ridotta, aggravata dalla inevitabile assenza di molti italiani impegnati nella conduzione del Congresso Universale. Aperta dal prof. Grassini con un benvenuto e le proposte, accettate, del prof. Mauro La Torre a presidente, del s-ano Ermigi Rodari segretario e delle s-ane Mariolina Bertorelle, Antonella Ruggeri e Gabriella Zanni per la Commissione Elettorale. Dopo un saluto dell'ing. Clerici, in veste di rappresentante del Congresso

Universale, che ha anche nominato membro onorario il dott. Broccatelli, quest'ultimo, presente, ha ringraziato ed espresso la sua immutata intenzione di collaborare. Quindi la prof.ssa Brazzabeni ha consegnato il Premio Conterno per il 2005 al Gruppo di Torino, leggendone la motivazione. L'ha ritirato il prof. F. Pennacchietti, suo presidente, con ringraziamenti e buoni propositi. Si è passato poi alla lettura e all'approvazione del verbale dell'assemblea del 2005 di Rimini e quindi alla lettura della relazione morale, mentre il dott. Polerani ha illustrato a grandi linee i bilanci consuntivi. Sono seguiti degli interventi su questi temi, di relativa importanza e non sempre attinenti al tema all'o.d.g., come la risonanza mediatica del congresso.

Il s-ano Amadei ha ricordato la disponibilità per tutti dei cartelli fatti per la Mostra di Rimini, Il dott. Boschin ha ripetuto la sua strana proposta di una categoria inferiore di soci senza rivista, a fronte di una quota inferiore di pochi euro, non prevista dallo statuto. Come pure quella del dott. Broccatelli di imitare per la nostra assemblea il sistema dei partiti, con la presenza di delegati delle sezioni locali. Il socio Sarandrea ha ricordato il contributo del 5% con un grazie alla tempestiva sollecitazione della s-anino Tantin. Altri interventi vi sono stati sul punto dell'attività futura. Il s-ano Amadei ha ricordato l'iniziativa della stesura del Leksikono, ora ferma, che vorrebbe vedere edito per il centenario della FEI ed ha chiesto dove si svolgerà il prossimo congresso nazionale. Il s-ano Montagner ha proposto di farlo a Firenze per sfruttare l'eco di quello internazionale. Il giovane Ripani ha insistito su un sito internet ben fatto e su un Ufficio Stampa, la s-anino De Lorenzi sull'importanza dei corsi di tutti i tipi. Il prof. La Torre ha evidenziato l'iniziativa comune in corso fra scuole di diverse nazioni, quella del Kirek ed altre iniziative in essere. Su questo tema si sono inseriti i soci Agostini, Botteri, Russo, Colacicchi. Il s-ano Cinquantini, sottolineando l'importanza di una pubblicità ben fatta ha proposto un seminario su di essa, ben mirato e condotto da un professionista. A tutti i precedenti interventi ha risposto specialmente il presidente Grassini, all'occorrenza puntualizzando o approvando. Egli ha pure ricordato il prossimo problema legato alla gestione della FEI, che condizionerà molto il nostro futuro.

Al punto 6 dell'o.d.g. sulle quote sociali, la proposta del Consiglio di mantenerle inalterate ha subito riscosso l'unanime approvazione. In assenza di interventi anche sull'ultimo punto "Varie ed eventuali", il presidente ha chiuso l'assemblea alle 12.45. In seguito è stato reso noto il risultato delle votazioni sulle relazioni: Votanti 117, dei quali 41 per lettera e 26 per delega.

Relazione Morale approvata con 116 voti ed uno contrario.

Bilancio consuntivo approvato con 115 voti con 1 contro e 1 astenuto.

59a IKUE KONGRESO EN VELHERAD

De la 8^a ĝis la 15^a de Julio 2006 okazis en Velehrad (Cehio) la 59a IKUE Kongreso. Laŭ la kongresa libro aliĝis 128 homoj el 11 landoj, sed lastmomente aliaj aldoniĝis. La italoj aliĝintaj estis sep, sed fine partoprenis nur kvar. Velehrad estas malgranda vilaĝo en Moravio (preskaŭ 1400 loĝantoj) fama pro sia sanktejo dediĉita al la slavaj apostoloj kaj kumpatronoj de Eŭropo, sanktaj Cirilo kaj Metodio. Tien en 1990 venis pilgrime la papo Johano Paŭlo la dua. Ni loĝis ĉe la eklezia gimnazio Stojanov kie estis ankaŭ la kongresejo. La temo de la kongreso estis "Eŭkaristio - renkonto kun Jesuo Kristo". Krom la kutimaj programeroj de la katolikaj kongresoj (ĉiutaga S.Meso, kantoj, prelegoj pri la temo kaj jara kunveno de IKUE) ĉiuj okazintaj en la kapelo de la kongresejo, ni ĝuis kelkajn precipe allogajn manifestaciojn. Tiuj religiaj estis la inaŭgura Sankta Meso en Baziliko celebrata de la ĉefepiskopo de Olomuc Jan Graubner, kaj la ferma Sankta Meso, ankaŭ en Baziliko, fare de la emerita ĉefepiskopo de Hradec Králové, Karel Otčenášek. Pri la turisma aspekto, mardon ni havis duontagan promenadon en la ĉirkaŭaĵoj kun vizito al la Arĥeologa Skanseno en Modrà kaj jaŭdon ni ĝuis tuttagan ekskurson al kasteloj de Valdnice kaj de Lednice, kun ĝia grandega parko, kaj returne ni haltis ĉe la Templanaj Vinkeloj de Čejkovice kie ni povis gustumi diversajn kvalitojn de vino, blankajn kaj ruĝajn. Kiel kutime, amuza adiaŭa vespero fermis la kongreson.

Giovanni Daminelli

MILANA KATEDRO

La 8an de julio, ĉe la sidejo de la milana klubo, okazis ekzamensesio pri unugrada kaj dugrada diplomoj de esperanto. La unugradan komisionon estris inĝ. G. Carravieri kun prof.-ino Serenella Terruzzi

Giacchino kaj d-ro G. Daminelli kiel komisaroj. Samaj la membroj de la duagrada komisiono sed estrita de d-ro Daminelli. Kromkomisaroj ĉiam estis ges-anoj Carla Sfaradini kaj Ermigi Rodari.

Unugradan diplomon atingis Annamaria Abbate (25/30), Tiziana Fossati (25/30), Maria Luisa Lupi (29/30), Franco Robustelli (24/30), Lucia Rossi (28/30) kaj Guglielmo Tomei (24/30).

Trafis la dugradan diplomon Matilde Cantamesse (27/30) kaj Marco Politi (23/30).

La Milana Klubo ilin kore gratulas kaj bondeziras kromajn sukcesojn en ilia esperantista vivo.

KURTA KINO ESPERANTO-FESTIVALO

Triesta Esperanto-Asocio, por celebri la centjariĝon, lanĉas konkurson internacian pri kurtfilmoj ital-kaj/aŭ esperantlingvaj en DVD aŭ VHS formo. Ili povas esti senparolaj sed ne estu jam prezentita en similaj aranĝoj kaj ne superu 15 minutojn da daŭro. La aŭtoro sendu sian verkon antaŭ la 15a de decembro kune kun sia vivpriskribo, eta foto, mallonga resumo de ĝi, la genro. Adreso: Esperanto Trieste, C.P. 601 c/o Ufficio Postale Trieste Centro IT-34132 Trieste. Per informazioni ulteriori: nored@tiscalinet.it www.blog.ialweb.it/esperantotrieste/

INTERNACIA FOTOKONKURSO DE "LA ONDO"

Post ok sukcesaj konkursoj (ekde 1998) la redakcio de "La Ondo de Esperanto" invitas al partopreno en la naŭa Internacia Fotokonkurso. En la konkurso rajtas partopreni ĉiu fotemulo amatora aŭ profesia, sendepende de la loĝlando kaj lingvokono. Ĉiu rajtas partopreni per maksimume kvin fotoj. La minimuma formato estas 15X20 cm. Fotoj povas esti koloraj au nigra-blankaj, vertikalaj, horizontalaj kaj aliformataj. Fotoj senditaj elektronike ne estas akceptataj.

La konkursaj fotoj devas esti senditaj unuekzemplere al la sekretario de la konkurso, Halina Gorecka (RU-236039 Kaliningrad, ab. ja. 1205, Ruslando). La fotoj devos atingi la sekretarion de la konkurso antaŭ la 1a decembro 2006. La konkursaĵoj devos esti subskribitaj per pseudonimo. En aparta koverto kunsendata devos esti slipo kun la pseudonimo, aŭtentika nomo kaj poŝta adreso de la aŭtoro. Oni povas aldoni titolon aŭ klarigan noton al la fotoj, sed tio ne estas deviga. En la konkurso ne rajtas partopreni fotoj jam premiitaj aŭ publikigitaj.

Halina Gorecka, sekretario de la konkurso (el HeKo)

JAPANA S-ANINO HIRAI EN MILANO

Marde la 25an de julio aviadile alvenis al Milano s-ino Isako HIRAI, UEA delegito en Osaka, urbo gemeligita al Milano, kiu estis nia gasto du tagojn antaŭ ol pluvojaĝi al Trieste..... survoje al Florenco kie ŝi partoprenos en la Universala Kongreso. Kune kun milanaj ges-anoj ŝi vizitadis la urbon por vidi la ĉefajn vidindaĵojn, laŭ la eblecoj donitaj de la disponebla tempo kaj malgraŭ la varmega klimato. Merkrede post la 18a horo ŝi renkontiĝis kun deko da milanaj ges-anoj ĉe nia sidejo, kie ŝi alportis la salutojn de la esperantistaro de Osaka kaj donis plurajn informojn pri ŝi, sia vojaĝo, siaj urbo kaj nacio, precipe laŭ la esperantista situacio, k.t.p. Poste ĉiuj kune al restoracio por gaje vespermanĝi en etoso amika kaj vere internacia: fakte ni havis la ĝojgan okazon havi kun ni ankaŭ s-aninon Harpina Righi el Ĉinio, ĵus alveninta al Milano kie ŝi loĝos kun Mario post ilia freŝdata geedziĝo.

KONTAKTOJ KUN ĜEMELAJ KLUBOJ

Inter la kvin E-Klubo kun kiuj ni havas regulajn kontaktojn jam de multaj jaroj, okaze de la kongreso de Florenco ni havis la ĝojon revidi geamikojn el Sankta Peterburgo kaj el Frankfurto, kaj koni s-aninon Hirai el Osaka. Sed ĉijare por ni aldoniĝis aliaj ĝemelaj kluboj kaj la kongreso donis al milananoj la feliĉan okazon konatiĝi kun kelkaj el ili. Ekzemple la afabla prezidanto de Barcelona Klubo, s-ano Aragaj Galbanj pri kiu jam oni informis en la pasinta bulteno. Alia tre ĝojiga konatiĝo okazis kun tiu de la brazila Klubo de Sankta Paŭlo, s-anino Aparecida de Souza Araŭjo, kaj kun aliaj anoj de tiu vigla klubo kun kiu CEM havas rektan kontakton jam de kelkaj monatoj. Niaj anoj fakte rimarkis en sidejo la ĉeesto de ĝia belega kaj interesa revueto (bulteno ne estus taŭga difino...) "La lampiro". Nuntempe ĉe ni estas legebla ankaŭ la esperantista revuo de Israelo: tio estas la rezulto de freŝaj rektaj interŝanĝaj rilatoj kun la ĝemela klubo de Tel Avivo, kies vigran kaj komunikeman prezidanton Josef Ŝemer ni aprecis en Florenco. Bedaŭrinde neniu alvenis el klubo de Ŝikago, kiu sendadas regule sian bultenon "Saluton" kaj kelkfoje aliajn tekstojn. Estonte oni esperas koni persone ĝiajn membrojn kaj prezidanton Payuk. Kaj same doni informojn pri la ĝemela klubo de Toronto, kun kiu ekas nun rilatoj. Fine nun ne nur prezidanto Polerani, inter ni, havas la plezuron persone koni simpatiajn geamikojn de Hanoi, la nura neĝemeligita urbo al Milano kun kiu ni havas regulajn rilatojn.

ESTRARKUNSIDO

La 7an de julio oni malfermis la kunsidon fokusante tuj la problemon de la kunvenejo kie okazigi la festan ceremonion de nia centjariĝo. Pro kialoj ligeblaj al la kostoj, aŭ al la maltaŭgeco aŭ nedisponebleco de la ejo, oni forlasis la Kastelon, Kulturdomon, du aliajn publikajn palacojn, tri religiajn institutojn. Prezidanto Polerani, neĉeestanta, sciigis ke li ne povis havi la petitajn klarigojn pri la komunuma muzeo siatempe al ni proponita, ĉar post la urba voĉdonado la koncernaj komisionoj ne estas ankoraŭ pretaj. La alternative taŭga solvo, salono ĉe kvarstela hotelo facile atingebla por ĉiuj partoprenontoj, deziras mendpagon. Oni decidis tion plenumi por ne riski. Pri la ceremonio: la oficiala matena programo antaŭvidos du aŭ tri famajn prelegantojn kaj oni esperas pri la ĉesto de iu urba aŭtoritatulo. Post bongusta regalado fare de la milana klubo okazos la posttagmeza programo kun variaj temoj: historia, kultura, muzika. Komuna vespera bankedo kronos tiun sabatan tagon kaj eble sekvos programo je klasika musiko. La posta dimanĉo estos dediĉita precipe al la nemilananoj kiuj estos akompanataj viziti urbajn vidindaĵojn. Danke al s-ino Laura Ceffali, kiu ege helpadas pri tiuj ĉi aranĝoj, oni malkovris eĉ eblecon ĝui ĉe Konservatorio interesan programon vendrede vespere. Ŝi estas ankaŭ pretiganta anonceldonaĵon por nia manifestacio, kun la helpo de kelkaj sponsoroj.

Poste la sekretario informis pri la ebleco forsendi nian bultenon per speciala poŝta tarifo rezervita al neprofitocelaj asocioj. Li interesiĝis kaj pri la proceduro kaj pri la diversaj aspektoj. La ŝparo estas altira sed la kvalito de la servo malpliboniĝos je la vidpunkto de certa kaj rapida liverado. Ankaŭ la laboro estus iom pli komplika. La estraro, substrekante ke malfrua bulteno maltrafas siajn celojn kaj fariĝus ne utila, decidis daŭrigi la nuntempan forsendadon sed ankaŭ instigi al la utiligo de la retroŝto kiam ĝi esta ebla.

LA ESPERANTO-URBO

La urba konsilantaro de germana Herzberg am Harz kvazaŭ unuanime la 11an de julio aprobis la proponon pri la nova nomo de la urbo: Herzberg am Harz die Esperanto-Stadt (la Esperanto-urbo). Tiu ĉi estas kroma kaj grava pruvo de la ĉiama favoro al la internacia lingvo fare de tiu ĉi urbo, kiu jam provizas ejojn por kursoj, konferencoj, k.t.p. disponigante partempan dungiton, utiligas esperanton por stratmontriloj kaj por la ĝemelurbaj kontaktoj kaj fine prizorgas Esperanto-arkivon.

IN EDICOLA LA POESIA IN ESPERANTO

I numeri di maggio e giugno della rivista "Poesia" hanno pubblicato un pregevole un saggio del Prof. Davide Astori, docente di linguistica presso l'Università di Parma, sulla poesia esperanto. In esso viene presentata per sommi capi la storia del movimento esperantista con le sue motivazioni, i suoi ideali e la sua evoluzione negli anni, mentre in parallelo viene offerta una ampia e significativa pubblicazione di poesie, accuratamente scelte per evidenziare le varie scuole poetiche dagli di Zamenhof ai giorni nostri. Un saggio veramente di valore.

ERA-INFORMO

"Federacio de junaj italaj socialistoj" alprenis - dum sia 4a kongreso, en Tivoli de la 7a al la 9a de julio - 'esperantisman eldiron', per kiu:

- Oni petas tujan forigon de la trudo elekti la anglan lingvon kiel ununuran unuan fremdan lingvon, kion en Italujo enkondukis la lerne-reformo de la Berlusconi-registaro.

- Oni subtenas la leĝ-proponon (prezentitan fine de la pasinta leĝfara periodo, laŭ iniciato de Esperanto Radikala Asocio) por enigo de Esperanto en la aron de la lingvoj instrueblaj kiel dua fremda lingvo.

- Oni subtenas Eŭrop-skalan eksperimentadon de Esperanto.

En sia interveno la Vic-sekretario de Era, Lapo Orlandi, dankis ilin kaj memorigis ke Era estis jam iniciatinta esperantisman kampanjon kaj ke tra la jaroj siaj plej aŭtoritatecaj elstaruloj - kiel la nun Euparlamentanoj Marco Pannella kaj Marco Cappato; kaj Emma Bonino, Ministro pri Eŭropaj aferoj - alprenis gravajn politikajn iniciatojn ĉe la Esperanto-fronto en Italio kaj en internacia kampoj. Ĉe la aprobo de la Eldiro, la ĵus-elektita Fgs-sekretario, Francesco Mosca, antaŭanoncis sian intencon en-Ttt-igi parton de la prikongresa dokumentaro ankaŭ en Esperanto.

KLAĈANGULO

Ofte oni akuzas nian movadon pri nemoderna, malrapida, tempoperda agmaniero. Bonŝance ĝin ne imitas ArciEsperanto (trad. EgEsperanto) de nia amiko Montagner kiu retroŝte merkrede reanoncas gravan prelegon ĉe sia sidejo je la 21a horo de la morgaŭa ĵaŭdo kaj ĵaŭde je la 18a informas ke ĝi okazos, pro teknikaj kialoj, ĉe aliloka sidejo je la 21.15a h. Jen ekzemplo de "realtempa laboro"!

.....

Tuja moviĝo senĉese antaŭen estas inter la ĉefaj emoj de la nova

asocio. Estas kroma pruvo la traduko de ĝia slogano “Esperanto in movimento” per “Esperanto movaden”. FEI, iomete, nur moviĝantas.

.....
Eĉ oni antaŭvidis prokraston de la horaro je 15 minutoj por ke, se iu hazarde ne malfermis ĝustatempe sian komputeron, li havu la tempon kuri de unu sidejo al la alia. Kia efikeco!

.....
Nur restas kelkaj duboj pri la “teknikaj kialoj”. Laŭ la amikoj nia tre engaĝplena aktivulo forĝesis informi la gastigantajn sidejojn pri tiu prelego. Laŭ iuj klaĉuloj li alibi-cele ne forĝesis ne informi ĝin....

Siatempe italaj ges-anoj multnombre konsentis fariĝi volontuloj por la florenca Universala Kongreso kaj la plejparto de ili serioze helpis dum la tuta kongresa semajno plenumante la plej diversajn taskojn. Sed kelkaj ne, eble ne kulpigendaj pro miskompreno: la traduko de “volontario” per “volontulo”, malgraŭ la pravigo de Minnaja-vortaro, ne vere taŭgas ĉar vol-ont-ul-o enhavas la signifon de estonteco, ne de nuntempeco! Helpanto laboras hodiaŭ, volontulo morgaŭ.

.....
Verdire kelkaj helpis de tempo al tempo, kiam ili ne havis alian pli interesan farindaĵon. Esperanto estas precizema lingvo: oni proponas, okaze de estonta kongreso, por ili la vorton “laŭvoluloj”.

NIAJ PASINTAJ VENDREDOJ

Antaŭ la malfermo de nia klubo pro la someraj libertempoj, krom la estrarkunsido, vendrede la 14an de julio okazis la enscenigo, fare de nia verva s-ano Gianni Conti, de “I compromessi sposi”, kies itallingva titolo plibone permesas la vortludon. Kompreneble li estis instigita de la ĵusa esperanta eldono de “La gefianĉoj” de Manzoni. Kiel oni scias, la fantazio de nia eklektika Conti ne estas bremsebla kaj ĉifoje li simple reinterpreteris tiun verkon imagante ke ĝi nuntempe okazu. Do, Renzo Tramaglino kaj Lucia Mondella fariĝas filoj de tekstilaj industriistoj en Lecco, kiuj emus kunfandiĝi en mondgrava firmao “Tra La Mondo”. Sed konkurenca financisto Don Rodriguez kontraŭstaras ĝin pere de mafiaj bravaĉuloj, kaj adv. Azzecagarbugli fariĝas komercdoktoro. Adjudikoj, ŝmirmonoj, duvizaĝa politikisto, k.t.p., k.t.p. Ne mankis la kutima fina surprizo de Gianni kiu rakontis tre nekutiman nuptan nokton, ĉion klarigante per donaco al ĉiuj ĉeestantoj.

NOTIZIE DAL MONDO

Milano – Il Gruppo Musicale Milanese “Reverie” nel corso di un suo concerto tenuto lo scorso 8 luglio alla nota Cascina Monluè ha anche presentato due pezzi in esperanto su testi del s-ano Andrea Fontana.

Amposta – Questa cittadina catalana ospiterà dal 8 al 10 dicembre il 33° Congresso Esperantista Catalano con ricco programma ed ospiti famosi, come il giornalista Stefan Maule il nepalese prof. Pathik, il pedagogo polacco Grzybowski, ecc. Per iscrizioni o ulteriori dettagli: <http://www.esperanto.cat/congres2006/index.php?>

Sarajevo (Bosnia) – Il 62° Congresso Internazionale della Gioventù Esperantista si è qui svolto dal 6 al 13 agosto con 420 iscritti di 44 nazioni. Il tema era: “multicultura e globalizzazione”.

Terni – È sorto in luglio il gruppo “Paclingvo”, prevalentemente formato dai partecipanti di un recente corso qui tenuto, che come inizio ha dato il via ad una sottoscrizione per aiutare la comunità di San José de Apartadó, città colombiana gemellata con la vicina Narni.

Milano – Giovedì 21 luglio il cileno José Antonio Vergara, che a Firenze condurrà le riunioni sul tema congressuale, ha tenuto all'Archi-Esperanto una conferenza su “L'Esperanto sarà la lingua possibile di un altro mondo possibile?”

Mantova - Il Gruppo Esperantista Mantovano dal 8 al 10 settembre nel Chiostrò di S. Barnaba presenta alla cittadinanza e agli ospiti la Mostra Nazionale Esperantista e l'attività 2005-2006 del Gruppo.

Milano – Dal 18 luglio alla fine del Congresso di Firenze sul sito di www.tgcom.mediaset.it era presente un lungo articolo su di esso e sull'Esperanto, con belle foto ed un testo ben informato ed esauriente, frutto dell'interessamento del dott. Polerani.

Reggio Emilia - Il gruppo locale "La Kvarkatoj" organizza domenica 17 settembre un incontro esperantista culturale-turistico con visita al museo Cervi, e al castello del Bianello che fu di Matilde di Canossa.

Lignano Sabbiadoro – Come precedentemente già annunciato, dal 17 al 22 ottobre 2006 qui si svolgerà una Manifestazione Nazionale Culturale alla quale parteciperà il gruppo Nova Espero Friuli con conferenze dei Dr. Boschin e Dr. Bolognesi, mostra filatelica e di libri in Esperanto, cartolina con annullo speciale, ecc.

Milano – All'insegna del CEM, o della FEI, o dell'Archi-Esperanto, il s-ano Montagner nel bimestre estivo ha continuato ad informare sull'Esperanto ovunque ci fosse un gazebo, uno stand o altro: un paio di festival a Milano, Terrafutura a Repescia, ecc. Riuscendo ad essere pure presente in due congressi: a Firenze e a quello SAT a Belgrado. Per quest'ultimo vedere <http://satesperanto.free.fr>.